

GIORNALE DI BRESCIA.it

Edizione: 29/10/2009 testata: Giornale di Brescia sezione:

Nave Novembre, mese di intitolazioni

Dalla centralissima piazza Giovanni Paolo II, alle vie Caduti di Nassiriya e Don Bartolomeo Giacomini



Una veduta panoramica del centro di Nave

NAVE Il mese brumoso sarà caratterizzato, nel centro della valle del Garza, da una serie di intitolazioni di piazza e vie che andranno ad aumentare i toponimi navensi: sono infatti programmate ben tre inaugurazioni: quelle di piazza Giovanni Paolo II, di via Caduti di Nassiriya e di via Don Bartolomeo Giacomini.

La nuova piazza dedicata al ricordo di Karol Jozef Wojtyla (Wadowice 18 maggio 1920-Città del Vaticano 2 aprile 2005) è quella realizzata proprio nel centro del paese, e collocata dinanzi alla Banca di Credito Cooperativo di Brescia.

La piazza rappresenta oggi il fulcro di Nave anche per la sua centralità e la presenza di altre importanti strutture (dalla Farmacia Comunale agli Uffici e

ambulatori dell'Azienda sanitaria locale, fino all'Ufficio postale).

Piazza Giovanni Paolo II verrà inaugurata il 22 novembre alla presenza del cardinale Giovanni Battista Re.

Ricordando il monito e le esortazioni di Papa Wojtyla a ridare valore alla «famiglia» come «piccola chiesa» e luogo di crescita fisica, morale e spirituale, all'entrata della piazza è stata posta una statua realizzata dallo scultore navense, Luigi Bertoli, raffigurante appunto una famiglia.

È un ulteriore omaggio a un Papa capace sin dall'inizio del suo pontificato in sintonia e nel cuore della gente.

Saranno invece inaugurate sabato 7 novembre, nell'ambito delle celebrazioni legate al IV Novembre, due nuove vie: si tratta di via Caduti di Nassiriya e via Don Bartolomeo Giacomini: la prima ricorda l'attentato avvenuto il 12 novembre 2003 quando 19 soldati italiani e 8 iracheni persero la vita durante la missione in Iraq. La strada è collocata fra via Paolo VI e via Brescia e la scelta del nome è stata suggerita dall'ipotesi che vi possa essere collocata la futura caserma navense.

Via Don Giacomini rappresenta invece il tratto che si trova fra via della Fonte e via Fossato, in pratica di fronte alla nuova palestra della scuola media «Galileo Galilei»: è intitolata al sacerdote nato a Levrance l'8 gennaio 1877 e morto a Nave il 28 maggio 1960, dopo aver guidato per ben quarant'anni la Parrocchia di Maria Immacolata.

Don Giacomini è ricordato ancor oggi per il suo fecondo ministero parrocchiale, per il suo zelo, per il lungo e forte contributo umano e sociale offerto alla comunità navense.

Al ricordo dell'Arciprete navense sarà dedicata anche una serata speciale, quella che si svolgerà il prossimo giovedì 5 novembre, quando nella sala consiliare il dott. Andrea Minessi tratteggerà la figura di don Giacomini spulciando le pagine del «Liber Croniconum», gli appunti attraverso i quali il sacerdote segnalò per tanti lustri la vita e le vicende significative della Parrocchia di Nave.